

Alla Capitale il record assoluto di ore richieste nei primi tre mesi
Pesano la ristrutturazione Telecom, oltre a quelle di Alitalia e Condotte

A Roma la paralisi dei cantieri affonda il mondo dell'edilizia

ROMA

L'exploit di Roma, che in un anno ha accumulato 4 milioni di ore di cassa integrazione straordinaria in più rispetto al primo trimestre 2018, si spiega con l'esplosione di nuove crisi e l'avvio di importanti piani di ristrutturazione che rispetto ad un anno fa stanno interessando alcuni grandi gruppi. La «cigs» è infatti aumentata del 182%, mentre quella ordinaria è scesa del 38,3%. In questo modo, complice anche l'impennata parallela della provincia di Frosinone, il Lazio diventa la regione dove è più massiccio il ricorso agli ammortizzatori sociali con 10,2 milioni di ore di cig: 2,4 di «ordinaria» e

7,7 di «straordinaria».

Più che il comparto manifatturiero nella capitale sono i servizi a soffrire: prosegue infatti il travaglio di Alitalia, ancora in cerca di una soluzione societaria e che un mese fa ha rinnovato la cigs per 830 dipendenti, poi è andata a regime la ristrutturazione di Telecom (dove a maggio 2018 è stato siglato un accordo per gestire 4500 esuberanti), mentre lo scorso settembre è toccato al gruppo Condotte che ha messo in cigs 280 dipendenti.

«Città paralizzata» ed «assenza totale di progettualità», denunciano da tempo tutte le associazioni d'impresa che ad inizio mese hanno lanciato il loro grido d'allarme puntando il dito contro l'amministrazione guidata da Virginia

Raggi a cui si chiede «un cambio di passo». Le sofferenze maggiori interessano il comparto delle costruzioni. «Non abbiamo gru in città, né decoro urbano, basterebbe molto poco per far ripartire l'economia», denuncia così il presidente dell'Acer Nicolò Rebecchini. Che segnala come tra il 2009 ed il 2018 il numero delle imprese di costruzioni sia sceso del 39% a quota 6.813, mentre gli operai edili si sono più che dimezzati passando da 63.871 a 30.097. Numeri che equivalgono ad un vero e proprio collasso. P. BAR. —

7,7

I milioni di ore di cig autorizzate nel primo trimestre 2019 in provincia di Roma



Peso: 15%